

# **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**Prot n. 2028 del 22/03/2012**

Pratica Edilizia n. 91/2010

## **IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI**

Premesso che in data 06-10-2010 prot. n. 5967 Sig. GUTTUSO Marco ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Opere di messa in sicurezza del sedime franato e realizzazione di volume tecnico interrato, da eseguire nell'immobile ubicato in Via Consiglietto 2b, Foglio : 5, Mappale : 172 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione IS MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 06-10-2010

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 04/10/2011 di seguito riportato:

L'intervento consistente nella realizzazione di un terravuto utilizzato come volume tecnico con vasca per riserva idrica di recupero acque piovane posto a contenimento di una morfologia scoscesa si ritiene sufficientemente studiato sotto il profilo del suo inserimento ambientale e comunque per un miglior inserimento nel contesto ambientale si ritiene necessario prescrivere che venga previsto una fioriera, debitamente inerbita e piantumata posta nell'intercapedine

sotto la quota 92,42; Tutti i muri di rivestimento vengano relizzati in pietra locale a corsi orizzontali con minima stilatura dei giunti.

Preso atto che, entro il termine stabilito al comma 8 dell'art 146 del Codice BB.CC. la Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria non ha fatto pervenire il parere richiesto con nota prot n. 6582 del 16/11/2011;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 124 in data 9.01.2012 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

### **s i d i s p o n e**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 22-03-2012

**Il Responsabile dei Servizi Tecnici**

*(Giorgio Leverone)*